

Albi & previdenza. Per la difficoltà di arricchire i montanti si punta sulle prestazioni accessorie

Casse minori, la carta-welfare

Gli enti: abolire i vincoli all'innalzamento dell'aliquota integrativa

Laura Cavestri

MILANO
Inserire, nella prossima finanziaria, un emendamento che svincoli dall'obbligo di una legge ad hoc l'aumento del contributo integrativo per le Casse nate prima del 2006, resta al palo, anche se ne usufruisce. Eppure, per assegni che a poche centinaia di pensionati erogano in media mille euro l'anno, l'aumento dei contributi è una via obbligata.

Per questo - ha spiegato Florio Bendinelli, presidente della Cassa dei periti industriali - entro il 2008 puntiamo a modificare il regolamento per portare, dal 1° gennaio 2009, il soggetto obbligatorio dall'attuale 10 al 12 e dal 2009 al 14 per cento. La modularità facoltativa, ammesso che non periti e psicologi, resta infatti attorno al 3 per cento.

Dal 2008 - ha detto Demetrio Houls, presidente della Cassa dei periti industriali - abbiamo ampliato la quota di "investimento etico". Abbiamo verificato - ha spiegato Houls - che è più stabile. Se il livello di rendimento dell'azione è stato negativo quest'anno, i titoli "etici" sono quelli che hanno più valore.

Simile la gestione separata di periti agrari e agrotecnici che investono in obbligazioni strutturate e societarie dal 54 al 70 per cento del portafoglio. Cui si aggiungono i titoli rilevanti di bond in valuta estera, senza copertura di rischio cambio.

Diverso l'approccio della Cassa dei periti agrari (Epap) con un

portafoglio prudenti, sotto l'ombrello rassicurante delle obbligazioni strutturate e societarie e dei titoli di Stato. Il mattone è praticamente inesistente, se non attraverso fondi immobiliari. E con un sostanziale passo indietro rispetto all'esposizione sui cosiddetti "fondi etici", cioè sui "pacchetti" che sostengono microcredito, energie alternative, investimenti "sostenibili".

Rispetto alle Casse disciplinate dal decreto legislativo 509/94, gli enti regolati dal decreto legislativo 103/96, a contribuzione definita, presentano maggior libertà nella composizione del portafoglio.

La categoria è l'unica realmente soddisfatta della propria

modularità (già prevista da tre anni al 14%, anche al 16, 18 e 20 per cento. È presto per fare bilanci, ma sinora non è visto un realismo di qualità nella contribuzione. I nostri iscritti sono triplicati in dieci anni. Tre quarti sono donne sotto i 40 anni. Per questo puntiamo molto anche sull'attività di welfare integrativo».

Cresceranno a ritmi sostenuti, spiega Antonio Schiavoni, presidente della Cassa infermieri, iscritti ed entrate dell'Ente, che a novembre scorso ha firmato il protocollo d'intesa con l'Inps per il "recupero" dei versamenti circa 28 mila infermieri che, svolgendo la libera professione, erano rimasti iscritti alla Gestione autonoma. Stime sulle cifre? «Sono molto complesse perché vanno capitalizzati, per ognuno dei 28 mila e ogni anno, periodi di attività autonoma con partita Iva di dipendenti pubblici e privati autorizzati. La Cassa si trova

in difficoltà (già prevista da tre anni al 14%, anche al 16, 18 e 20 per cento. È presto per fare bilanci, ma sinora non è visto un realismo di qualità nella contribuzione. I nostri iscritti sono triplicati in dieci anni. Tre quarti sono donne sotto i 40 anni. Per questo puntiamo molto anche sull'attività di welfare integrativo».

Cresceranno a ritmi sostenuti, spiega Antonio Schiavoni, presidente della Cassa infermieri, iscritti ed entrate dell'Ente, che a novembre scorso ha firmato il protocollo d'intesa con l'Inps per il "recupero" dei versamenti circa 28 mila infermieri che, svolgendo la libera professione, erano rimasti iscritti alla Gestione autonoma. Stime sulle cifre? «Sono molto complesse perché vanno capitalizzati, per ognuno dei 28 mila e ogni anno, periodi di attività autonoma con partita Iva di dipendenti pubblici e privati autorizzati. La Cassa si trova

L'inchiesta



Sul Sole 24 Ore del 19 agosto è partita la radiografia delle Casse dei professionisti: sono esaminate prima i dati su entrate e uscite e poi gli investimenti delle Casse disciplinate dal decreto legislativo 509/94

Investimenti, linea prudente

MILANO

Portafogli prudenti, sotto l'ombrello rassicurante delle obbligazioni strutturate e societarie e dei titoli di Stato. Il mattone è praticamente inesistente, se non attraverso fondi immobiliari. E con un sostanziale passo indietro rispetto all'esposizione sui cosiddetti "fondi etici", cioè sui "pacchetti" che sostengono microcredito, energie alternative, investimenti "sostenibili".

Rispetto alle Casse disciplinate dal decreto legislativo 509/94, gli enti regolati dal decreto legislativo 103/96, a contribuzione definita, presentano maggior libertà nella composizione del portafoglio.

Il confronto categoria per categoria

Le casse previdenziali dei professionisti istituite con il decreto legislativo 103/1996 (dati in euro)

	2006	2007	2006	2007
Contribuenti (unità)	25.876	27.911	12.183	14.275
Pensionati (unità)	577	719	141	214
Contribuenti/pensionati (%)	44,85	38,82	86,40	66,71
Contributo medio	1.503,74	1.607,00	2.885,66	3.068,66
Pensione media	883,05	974,36	1.059,52	1.082,65
Entrate per contribuenti	38.910.714,8	44.852.493,1	35.153.627	43.805.076
Uscite per pensionati	590.862,90	781.537,59	149.393	231.687
Entrate contribuenti/uscite pensionati	65,85	57,39	235,31	189,07

Contribuenti (unità)	8.874	9.155
Pensionati (unità)	105	153
Contribuenti/pensionati (%)	85	60
Contributo medio	2.109	2.272
Pensione media	1.130	1.307
Entrate per contribuenti	26.233.055	28.371.030
Uscite per pensionati	118.683	200.091
Entrate contribuenti/uscite pensionati	221	142

Contribuenti (unità)	13.639	13.829
Pensionati (unità)	759	983
Contribuenti/pensionati (%)	18	15
Contributo medio	2.464	2.750
Pensione media	1.389	1.629
Entrate per contribuenti	49.000.000	50.000.000
Uscite per pensionati	1.054.000	1.528.000
Entrate contribuenti/uscite pensionati	46	33

Contribuenti (unità)	1.096	1.121
Pensionati (unità)	-	-
Contribuenti/pensionati (%)	-	-
Contributo medio	1.110	1.184
Pensione media	-	-
Entrate per contribuenti	1.217.340	1.327.529
Uscite per pensionati	-	-
Entrate contribuenti/uscite pensionati	-	-

Contribuenti (unità)	17.101	17.556
Pensionati (unità)	452	522
Contribuenti/pensionati (%)	38	34
Contributo medio	6.948; 3.133; 2.238; 2.448	9.739; 3.650; 2.461; 2.741
Pensione media	1.322	1.625
Entrate per contribuenti	43.104.043	49.456.736
Uscite per pensionati	597.495	848.421
Entrate contribuenti/uscite pensionati	72	58

* Attuari, chimici, dottori agronomi e dottori forestali, geologi

